

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5772 del 21/10/2024
Oggetto	TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA SRL - RINNOVO CONCESSIONE MINERARIA "SALINE", PER LA COLTIVAZIONE DI ACQUA MINERALE AD USO TERMALIS IN COMUNE DI CERVIA, AI SENSI DELLA L.R. 17 AGOSTO 1988, N. 32 e S.M.I.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6005 del 18/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: TERME DI CERVIA E DI BRISIGHELLA SRL - RINNOVO CONCESSIONE MINERARIA "SALINE", PER LA COLTIVAZIONE DI ACQUA MINERALE AD USO TERMALE IN COMUNE DI CERVIA, AI SENSI DELLA L.R. 17 AGOSTO 1988, N. 32 e S.M.I.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la Legge Regionale 17 agosto 1988, n. 32, "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 8 che disciplina il rilascio e il rinnovo della concessione;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 comma 2 della LR n. 13/2015 della medesima legge regionale, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpae, quelle relative alla materia acque minerali e termali;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di acque minerali e termali;

RICHIAMATE altresì altre normative in materia di acque minerali e termali:

- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 recante "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno" e ss.mm., che classifica le coltivazioni di sostanze minerali;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, "Disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la ricerca e la coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale" che disciplina i procedimenti di conferimento di permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale;

RICHIAMATE inoltre le principali disposizioni circolari in materia, di competenza regionale:

- la circolare della Regione Emilia Romagna n. 1/86, prot. 20027 del 2 dicembre 1986 "*Deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 1985, n. 219 – Modalità di applicazione delle disposizioni in materia di acque minerali e termali*";
- la circolare della Regione Emilia Romagna prot. n. 20781 del 5/11/99 "L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "*Riforma del sistema regionale e locale*". Art. 147, comma 1, lettere a) e b): *delega alle province delle funzioni, compiti ed attività amministrative relative alla Polizia mineraria e alle acque minerali e termali*";
- la determinazione del Direttore Cura Del Territorio e Dell'ambiente n. 16895/2022 "*Aggiornamento della misura del canone relativo ai volumi di acqua minerale naturale e di sorgente oggetto di sfruttamento in concessione, di cui all'art. 16 bis, comma 1, della L.R. n. 32/1988 e ss.mm.ii. - Triennio 2023-2024-2025*";
- la determinazione del Direttore Cura Del Territorio e Dell'ambiente n. 16894/2022

“Aggiornamento della misura dei diritti proporzionali annui anticipati dovuta per i permessi di ricerca e per le concessioni di acque minerali e termali ubicate in territorio della regione emilia-romagna - triennio 2023-2024-2025”;

PREMESSO CHE:

- la Concessione di acqua minerale per uso termale SALINE, avente superficie pari a 69.52.14 ettari, tutta entro il Comune di Cervia, è stata rilasciata alla società Terme di Cervia e di Brisighella S.p.A. (ora Terme di Cervia e di Brisighella Srl) dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 384 del 05/07/2004, con scadenza il 05/07/2024;
- con n. DET-AMB-2019-336 del 25/01/2019 Arpaè ha autorizzato il titolare della concessione di acque minerali e termali “Saline” a sub-concedere l'esercizio dell'attività di coltivazione della concessione medesima alla società Terme di Cervia Srl, alle stesse condizioni e prescrizioni stabilite nel provvedimento n. 384 del 05/07/2004 e con durata fino alla scadenza della concessione stessa ovvero fino al 05/07/2024;
- la Società “Terme di Cervia e di Brisighella srl” con sede in Via Forlanini, 16 – 48015 Cervia (RA), ha presentato richiesta di rinnovo della concessione di coltivazione di acque minerali uso termale denominata “SALINE”, acquisita agli atti con PG/2023/113365 del 28/06/2023 e una successiva integrazione in data 12/03/2024, acquisita agli atti con PG/2024/47375;

CONSIDERATO CHE:

- l'orientamento della giurisprudenza amministrativa (v. sent. Cons. di Stato n. 873/2013 e 2151/2011, sent. Corte Cost. n. 1/2010, sent. TAR Lombardia n. 2401/2014) è ormai uniforme nel ritenere che l'assegnazione di un bene demaniale suscettibile di sfruttamento economico debba avvenire nel rispetto dei principi comunitari di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento tra gli operatori economici interessati;
- con la nota con prot. PG/2015/645721 del 09/09/2015, il Servizio Affari Generali Giuridici e Programmazione finanziaria della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna, ha chiarito che per soddisfare le finalità di cui al punto precedente è idonea la pubblicazione di un avviso finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse e, in caso di concorso di più istanze, al rilascio della concessione o del rinnovo a seguito della valutazione delle richieste presentate e delle garanzie prestate sulla base dei criteri indicati nell'avviso;
- con la nota prot. PG/2018/297786 del 26/04/18, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, ha confermato le indicazioni già fornite con la nota di cui al punto precedente (PG/2015/645721 del 09/09/2015) ribadendo la necessità di operare la pubblicazione di avvisi al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse relative alle concessioni in oggetto;
- l'art. 8 L.R. n. 32/88 stabilisce al comma 5 che la concessione di coltivazione è rinnovabile alle condizioni dell'art. 7 della medesima legge;
- l'art. 7 L.R. n. 32/88, così come modificato dalla L. R. 28 luglio 2023, n. 10, stabilisce al comma 1 che *“Chiunque intenda procedere alla coltivazione di giacimenti di acque minerali o termali deve ottenere la relativa concessione, rilasciata dall'Autorità competente nel rispetto dei principi di concorrenza, proporzionalità e trasparenza”;*
- ai fini del rinnovo della concessione di cui trattasi si è reso pertanto necessario verificare l'interesse nei confronti della stessa da parte di soggetti ulteriori rispetto a quello indicato in premessa che aveva presentato l'istanza, per procedere ad un confronto competitivo nel rispetto dei principi comunitari;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpaè di Ravenna con Determinazione Dirigenziale n. DAMB/2024/1831 del 28/03/2024 ha avviato la procedura di avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per il rinnovo della Concessione di coltivazione di Acque Minerali naturali denominata “Saline”, in territorio del Comune di Cervia;
- che la manifestazione di interesse è stata pubblicata nei modi di rito, senza dar luogo ad opposizioni o reclami;
- nella medesima determina n. DET-AMB-2024-1831 del 28/03/2024 è stato stabilito di assumere l'istanza presentata dalla società Terme di Cervia e di Brisighella srl in data

28/06/2023 (prot. ARPAE n. PG/2023/113365 datata 27/06/2023 – Sinadoc 2023/25968) e successiva integrazione in data 12/03/2024 (prot. Arpae n. PG/2024/47375), quale idonea manifestazione di interesse ai fini della procedura in oggetto;

- entro il termine dell'avviso, fissato al 10/05/2024, non sono pervenute manifestazioni di interesse in merito al rinnovo della concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale naturale denominata "Saline", in comune di Cervia, e pertanto si è potuta concludere la procedura di evidenza pubblica a favore della Società Terme di Cervia e di Brisighella Srl che è risultata pertanto l'unica interessata allo sfruttamento del bene in oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-3106 del 30/05/2024, con la quale si è preso atto della conclusione della manifestazione di interesse e sono ripartiti i termini per la procedura di rinnovo della Concessione di coltivazione di Acque Minerali naturali denominata "Saline", in territorio del Comune di Cervia, richiesta dalla Società Terme di Cervia e di Brisighella Srl - Via Forlanini, 16, Cervia (RA);

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la pratica Arpae SinaDoc n. 25968/2023, emerge che:

- l'istanza di rinnovo presentata dalla società Terme di Cervia e di Brisighella srl in data 27/06/2023 (prot. Arpae n. PG/2023/113365 del 28/06/2023 – Sinadoc 2023/25968) e successiva integrazione in data 12/03/2024 (prot. Arpae n. PG/2024/47375) era comprensiva dei seguenti allegati:
 1. Inquadramento dell'area su Tavoleta scala 1:25.000;
 2. Area richiesta in Concessione su C.T.R. scala 1:5.000;
 3. Area di Concessione su cartografia catastale;
 4. Progetto di Coltivazione;
 5. Relazione Idrogeologica e Caratteristiche del Giacimento;
 6. Programma dei lavori e Stima costi attività mineraria triennale;
 7. Certificati di analisi fisica, fisico-chimica e microbiologica;
 8. Decreto Ministeriale di riconoscimento di acqua minerale e termale;
 9. Dichiarazione sul possesso della necessaria capacità tecnica ed economica per condurre l'attività;
 10. Impegno all'esercizio diretto dell'attività per cui è rilasciata la concessione;
 11. Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- l'area della concessione denominata "Saline" ha una estensione di ha 69.52.14. Essa è delimitata dalla poligonale chiusa indicata con linea rossa continua nell'elaborato topografico in allegato all'istanza "Area di concessione su cartografia catastale - scala 1:2000 - giugno 2023". La poligonale è delimitata dai vertici di seguito indicati:
 - Vertice A: bordo Scolo consorziale Foglio n. 23, Mappale n. 2 del Comune di Cervia, contrassegnato da targa segnaletica apposta su palo a circa 50 m in direzione sud. Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4906454.63; Est 2305533.85.
Coordinate geografiche ED50: Latitudine 44°16'49.8"; Longitudine 12°18'47.7"
 - Vertice B: intersezione Canale del Pino e ferrovia Foglio n. 25, Mappale n. 18 del Comune di Cervia, contrassegnato da targa segnaletica in corrispondenza della spalla del ponte ferroviario.
Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4906052.23; Est 2306800.94
Coordinate geografiche ED50: Latitudine 44°16'38.2"; Longitudine 12°19'45.4"
 - Vertice C: spigolo fabbricato Foglio n. 24, Mappale n. 248 del Comune di Cervia, contrassegnato da targa segnaletica apposta su recinzione a circa 25 m in direzione nord.
Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4905675.45; Est 2306990.19
Coordinate geografiche ED50: Latitudine 44°16'26.2"; Longitudine 12°19'54.4"
 - Vertice D: limite di proprietà Foglio n. 24/A, Mappale n. 89 del Comune di Cervia, contrassegnato da targa segnaletica in corrispondenza di recinzione.
Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4905472.36; Est 2306684.92.
Coordinate geografiche ED 50: Latitudine 44°16'19.3"; Longitudine 12°19'41.0"
 - Vertice E: spigolo fabbricato Foglio n. 24, Mappale n. 4 del Comune di Cervia,

contrassegnato da targa segnaletica apposta su muro di fabbricato.

Coordinate Gauss-Boaga: Nord 4905597.59; Est 2306074.40

Coordinate geografiche ED50: Latitudine 44°16'22.7"; Longitudine 12°19'19.3

- Il pozzo per la captazione della risorsa idrotermale è posto all'interno della proprietà della Società in prossimità dello stabilimento termale in Comune di Cervia, via Forlanini n. 16;
- il Ministero della Salute ha riconosciuto le capacità terapeutiche per la balneoterapia dell'acqua minerale di che trattasi con decreto dirigenziale n.3487 del 14 luglio 2003;
- il SAC di Ravenna, con nota Prot. 2024/103198 del 05/06/2024, ha dato avvio al procedimento per il rinnovo della concessione "Saline" e ha convocato la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n. 241/90, in forma semplificata e modalità sincrona ai sensi dell'art.14-bis L.241/90, alla quale sono stati invitati i seguenti enti:
 - Comune di Cervia;
 - Provincia di Ravenna;
 - AUSL della Romagna - Dipartimento Sanità Pubblica di Ravenna;
- nessuno degli Enti coinvolti nel procedimento ha richiesto integrazioni documentali o chiarimenti per la valutazione istruttoria di competenza;
- la conferenza si è conclusa positivamente in quanto nell'ambito della stessa sono pervenuti i seguenti atti di assenso:
 - parere del Settore Programmazione del Territorio del Comune di Cervia nel quale si valuta l'attività di "coltivazione delle acque minerali naturali ad uso termale" compatibile in riferimento al Piano Urbanistico Generale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 28.11.2018, in quanto essa si configura come funzione "centri termali e benessere b1", prevista dall'art. 8.3.1 nella zonizzazione "Tessuti residenziali a media densità" di cui all'art. 8.9.3 delle Norme di P.U.G. Il parere è stato acquisito da Arpae con PG/2024/114713 del 21/06/2024;
 - parere del Settore Viabilità - Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Ravenna, acquisito da Arpae con PG/2024/139964 del 31/07/2024, nel quale si precisa che si è verificato che l'opera in oggetto ricade in zona di cui all'art. 5.3, 5.7 e 5.11 del vigente PTCP della Provincia di Ravenna. Il parere è favorevole alle condizioni di rispetto delle disposizioni di cui ai suddetti articoli ed in particolare anche a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 152/2006 che all'art. 95 afferma che la tutela quantitativa della risorsa idrica concorre al raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione del sistema idrico;
 - parere dell'AUSL della Romagna - Dipartimento Sanità Pubblica di Ravenna, nel quale si afferma che a seguito della valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento, non si riscontrano pareri ostativi. Il parere è stato acquisito da Arpae con PG/2024/158951 del 04/09/2024;
- il presente provvedimento costituisce determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza;

DATO ATTO che:

- la società dichiara di avvalersi di personale tecnico di comprovata esperienza nel settore delle acque minerali e di possedere i requisiti economici adeguati all'attività da intraprendere (a tal fine allega referenza di istituto bancario);
- la società dichiara che l'attività sarà svolta direttamente con la collaborazione di esperti ed operatori del settore;
- l'area di coltivazione per la quale si chiede il rinnovo non subisce alcuna variazione nella geometria e nell'estensione, i vertici della stessa sono gli stessi che delimitano la concessione in essere;
- il programma dei lavori presentato, prevede, in sintesi:
 - l'impiego della risorsa idrica Saline all'interno di una vasca terapeutica presso lo stabilimento delle Terme di Cervia (convogliamento dell'acqua termale a salienza naturale nel piccolo accumulo esistente a breve distanza dal pozzo; sollevamento attraverso pompe elettromeccaniche a servizio di detto accumulo fino all'alimentazione della vasca denominata "Vasca del Sole" già presente all'interno dello stabilimento);
 - attività di monitoraggio delle caratteristiche delle risorse idriche minerali e termali attraverso analisi chimiche e microbiologiche di controllo;

- attività di periodica manutenzione;
- nella relazione idrogeologica allegata all'istanza si sottolinea che per gli scopi preposti e per le tipologie di impiego (applicazioni terapeutiche all'interno dello stabilimento termale esistente) sono sufficienti i volumi a portata naturale della fonte (salienza naturale di circa 0,7 l/sec) senza variazione alcuna e senza induzione di depressioni eventualmente generate dall'emungimento a mezzo di pompa sommersa). Tale condizione è ritenuta assolutamente cautelativa in maniera da non modificare il bilancio idrogeologico in essere ed, inoltre, escludere fenomeni di subsidenza o alterazione delle falde profonde. I modesti quantitativi di prelievo di previsione e le caratteristiche idrauliche ed idrogeologiche dell'orizzonte acquifero intercettato sono valutati congrui ed assolutamente sostenibili i volumi di estrazione rispetto alle caratteristiche dell'opera di captazione della concessione. In essa si afferma che i lavori di coltivazione della risorsa idrica nell'ambito della concessione "Saline", anche protratti nel tempo, non comporteranno impatto ambientale negativo.;
- costituiscono pertinenze minerarie della concessione l'opera di captazione compresa di testapozzo, organi meccanici di regolazione e vano tecnico di contenimento

VISTO il verbale del sopralluogo del 7 ottobre 2024 per la verifica della delimitazione dell'area di concessione in essere e dello stato del pozzo di prelievo, agli atti di Arpae con PG 187265/2024, che si è concluso rilevando una buona corrispondenza tra gli estremi osservati sul terreno e quelli indicati nella planimetria allegata alla determina n. 384 del 05/07/2004 e confermati nella domanda di rinnovo. Nel corso del sopralluogo è stata comunicata ad Arpae la variazione dell'assetto proprietario e societario della società Terme di Cervia e di Brighella srl a far data dal 28/08/2024;

DATO ATTO che ai fini del rinnovo della presente concessione è stata richiesta in data 24/04/2024, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs n. 159/2016; essendo decorsi i termini di cui all'art. 88 c. 4 del Dlgs n. 159/2011, e non avendo questo Servizio Arpae ricevuto da parte del Ministero dell'Interno – Prefettura di Ravenna – Ufficio Antimafia, la comunicazione sopracitata, questo Servizio Arpae può, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis Dlgs n. 159/2011, procedere all'adozione dell'atto, previa acquisizione, per i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, di autocertificazione attestante che nei loro confronti, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 (autocertificazioni acquisite con ns Pg. 170731 del 23/09/2024).

Il presente provvedimento autorizzativo, rilasciato a seguito di autocertificazione, è soggetto a condizione risolutiva, e, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla REVOCA immediata dell'AUA con ogni altra conseguenza di legge;

RITENUTO che sulla base del piano economico previsto dalla società richiedente, sussistano i presupposti per il rinnovo della concessione in argomento per la durata di anni 20 (venti) come richiesto dalla società;

VISTA la Determina del Direttore Generale Arpae n.2022/30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Miria Rossi del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ravenna;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate:

DETERMINA

di **rinnovare**, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L.R. 17 agosto 1988, n. 32, per le ragioni espresse in narrativa, alla Società Terme di Cervia e di Brighella Srl, con sede legale in comune di Cervia, Via Forlanini, 16, C.F. 00135480390 e P.IVA 00713910396, la concessione di coltivazione dell'acqua minerale ad uso termale denominata SALINE, sita in comune di Cervia, dell'estensione di ettari

69.52.14, delimitata dalla poligonale chiusa con vertici ABCDE, come riportata nell'Allegato A - "Area di concessione su cartografia catastale - scala 1:2000 - giugno 2023", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

di **stabilire** che la validità del presente provvedimento ha una durata di 20 (venti) anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;

di **approvare** il progetto di coltivazione della concessione di acqua minerale ad uso termale "Saline", le cui capacità terapeutiche sono state riconosciute per la balneoterapia dal Ministero della Salute con decreto dirigenziale n.3487 del 14 luglio 2003;

di **subordinare** la Società titolare della concessione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) ad esercitare direttamente l'attività con i mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e ad attenersi al programma dei lavori di coltivazione sopracitato che si intende contestualmente approvato, ed a quanto espressamente previsto dalla concessione, nonché dalla L.R. 32/88 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti la materia. Per eventuali varianti del programma dei lavori di coltivazione deve essere richiesta apposita e motivata autorizzazione;
- b) ad inviare, entro il 31 dicembre di ogni anno, ad Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, il programma dei lavori per l'anno successivo, oltre ad un rapporto sui lavori effettuati nell'anno in corso, nonché sull'andamento generale della propria industria;
- c) a mantenere in perfetto stato di funzionamento gli strumenti per la misurazione dei volumi emunti e della pressione ed a trasmettere allo scrivente servizio, mensilmente, i dati rilevati e registrati nel mese precedente;
- d) a rispettare quanto previsto dalla vigente normativa mineraria sia per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori che la sicurezza di terzi;
- e) a fornire ai rappresentanti di Arpae e degli Enti preposti ai controlli, i mezzi necessari per l'espletamento delle attività ispettive previste per legge ed a fornire tutte le indicazioni che venissero richieste;
- f) ad attenersi durante l'esercizio a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le prescrizioni che venissero comunque impartite da Arpae SAC Ravenna per il controllo ed il regolare sfruttamento della risorsa mineraria, nonché dall'Autorità sanitaria per l'utilizzazione dell'acqua. Inoltre si deve attenere a quanto evidenziato nella relazione idrogeologica in particolare riguardo l'utilizzo dei volumi a portata naturale della fonte (salienza naturale di circa 0,7 l/sec). Va mantenuto anche il prelievo annuo massimo tra 4.000 e 6.000 mc;
- g) a mantenere adeguatamente tutte le opere pertinenti alla concessione, costituenti pertinenza mineraria ai sensi dell'art. 12, comma 2 della Legge regionale 32/88 e s.m.i., nel rispetto della normativa vigente di settore;
- h) a rispettare il complesso della normativa vigente in materia di prevenzione infortuni e igiene;
- i) a ripristinare tempestivamente, qualora fossero danneggiate, in corrispondenza dei vertici di delimitazione della poligonale che identifica l'area di concessione, le targhe, realizzate in materiale adeguato, nei punti indicati nella documentazione inviata dalla Ditta a corredo della istanza di rinnovo, identificativi dei vertici dell'area di concessione, delle dimensioni ricomprese in cm 16-20 x cm 23-25 e recanti le incisioni: il simbolo minerario martello e mazzetta incrociati, la denominazione "Saline" e la lettera che contraddistingue il rispettivo vertice. Tali targhe dovranno essere mantenute facilmente visibili e riconoscibili e non rimovibili con facilità;
- j) a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 dicembre di ogni anno, il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 16 della L.R. 32/88;
- k) a far pervenire ad Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, entro sei mesi dalla data di notifica del presente atto di rinnovo della concessione, copia autentica della nota di avvenuta trascrizione del medesimo presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- l) comunicare ad Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - ogni variazione dei dati contenuti nella domanda di rinnovo;
- m) a versare, entro il termine di 90 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, la garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa intestata ad Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, a copertura della mancata manutenzione e messa in sicurezza delle pertinenze minerarie per l'intero arco temporale di validità della concessione, quantificata in 10.000 euro. In caso di mancato versamento della garanzia fidejussoria nei termini stabiliti, la concessione si intende revocata;

di **dare atto che** il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di Arpae - SAC di Ravenna;

di **rendere noto che**:

- a norma del comma 2 dell'art 4 della LR 32/88 e smi, la concessione potrà essere sospesa o revocata, o potranno essere impartite ulteriori prescrizioni in qualsiasi momento, qualora preminenti motivi di interesse pubblico, quali salvaguardia della salute e sicurezza della popolazione o di salvaguardia ambientale dovessero richiederlo;
- la presente determina, rilasciata a seguito di autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis Dlgs n. 159/2011, è soggetta a condizione risolutiva, e, in caso di emissione di comunicazione antimafia interdittiva, si procederà alla REVOCA immediata dell'AUA con ogni altra conseguenza di legge;
- la concessione mineraria è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi e il provvedimento di Concessione viene rilasciato ai soli fini dello sfruttamento della risorsa nel rispetto delle leggi in materia di acque minerali e termali e di tutela ambientale, fatti pertanto salvi le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dal presente provvedimento;
- l'autorizzazione alla subconcessione dell'esercizio dell'attività di coltivazione della presente concessione decade alla data di adozione del presente provvedimento;
- il provvedimento verrà inviato oltre che alla società richiedente, al Comune di Cervia, alla Provincia di Ravenna - Servizio Pianificazione Territoriale, alla Regione Emilia-Romagna - Settore Difesa del Territorio e all'Azienda AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica, per le rispettive competenze;
- il provvedimento finale sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- la mancata osservanza delle prescrizioni di cui sopra comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza;

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est
Dott. Ermanno Errani

Allegato A)

CONCESSIONE Saline

Area di concessione su cartografia catastale - scala 1:2000 - giugno 2023



REPERTORIO: 23-018

REV./AGG.: 0

DATA: giugno 2023

SCALA: 1:2.000

Tavola:

-

Allegato:

3

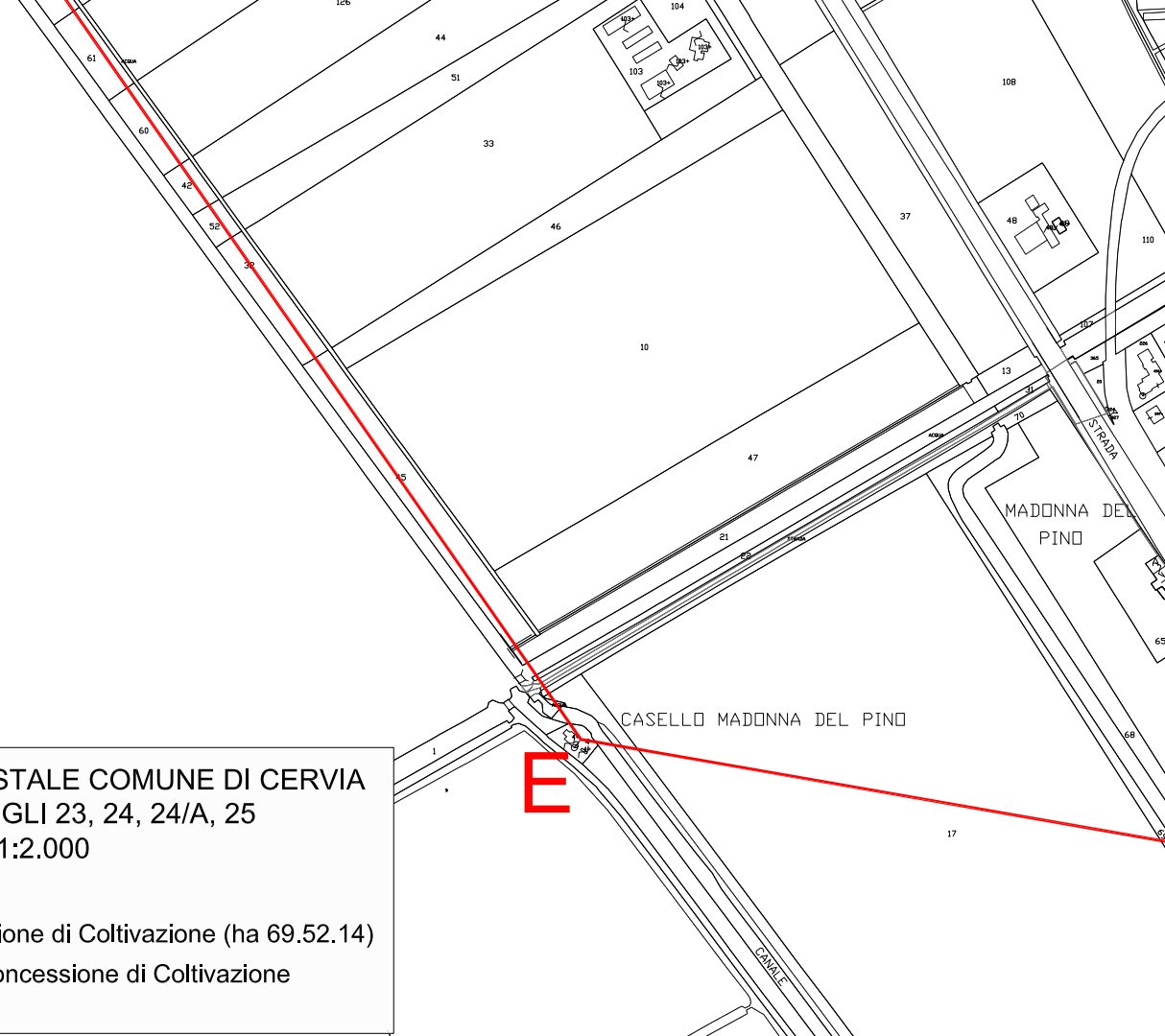
Dott. Geol. Matteo Gumari
Via Flaminia, 171 - 47023 Rimini (RN)
tel. 0541 774446 - mob. 3384683492
C.F. GRNMTT78A03H294F
P.Iva 04645540404
e.mail: tecnico@watermess.it
PEC: matteogumari@pec.spsa.it

Si presume depositata presso il CATASTRO REGIONALE, per cui ne è data la descrizione senza particolari, considerati a tutti gli effetti, se non detto nostro espresso autorizzazione scritta. Ogni situazione sarà portata alla conoscenza del catastale.

CARTOGRAFIA CATASTALE COMUNE DI CERVIA
STRALCIO FOGLI 23, 24, 24/A, 25
scala 1:2.000

LEGENDA:

- Area in Concessione di Coltivazione (ha 69.52.14)
- A,B.. Vertici area in Concessione di Coltivazione
- Pozzo Saline



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.